



SODALITAS



**“Formazione tecnico-scientifica e lavoro:  
l'esperienza dei giovani”**

Il punto di vista di 1460 giovani tra i 15 e i 29 anni

# “Formazione tecnico-scientifica e lavoro: l'esperienza dei giovani”

## **Obiettivo**

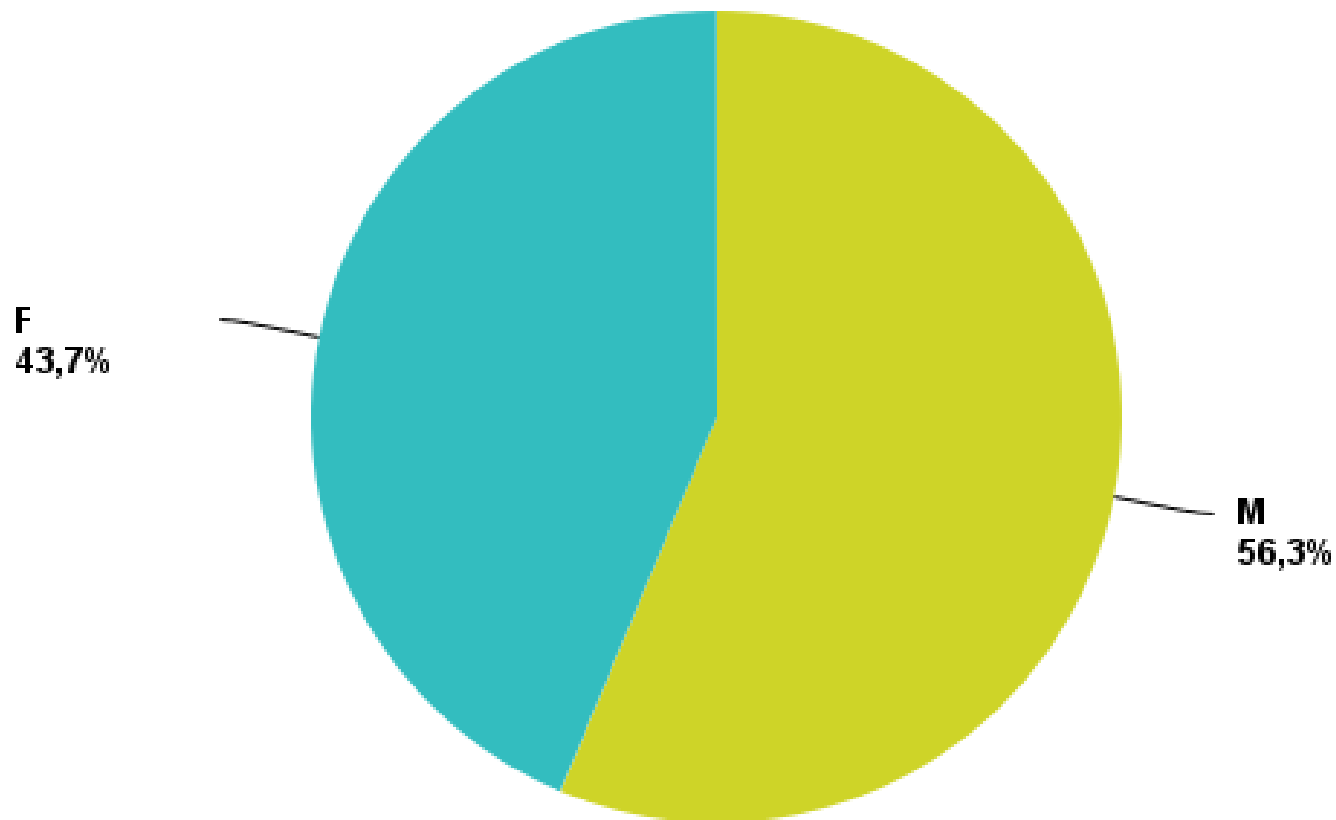
Indagare il ruolo e l'importanza della formazione tecnico-scientifica per l'occupabilità dei giovani tra i 15 e i 29 anni

**STEM:** Science, Technology, Engineering and Mathematics

# “Formazione tecnico-scientifica e lavoro: l'esperienza dei giovani”

Chi ha risposto

Genere

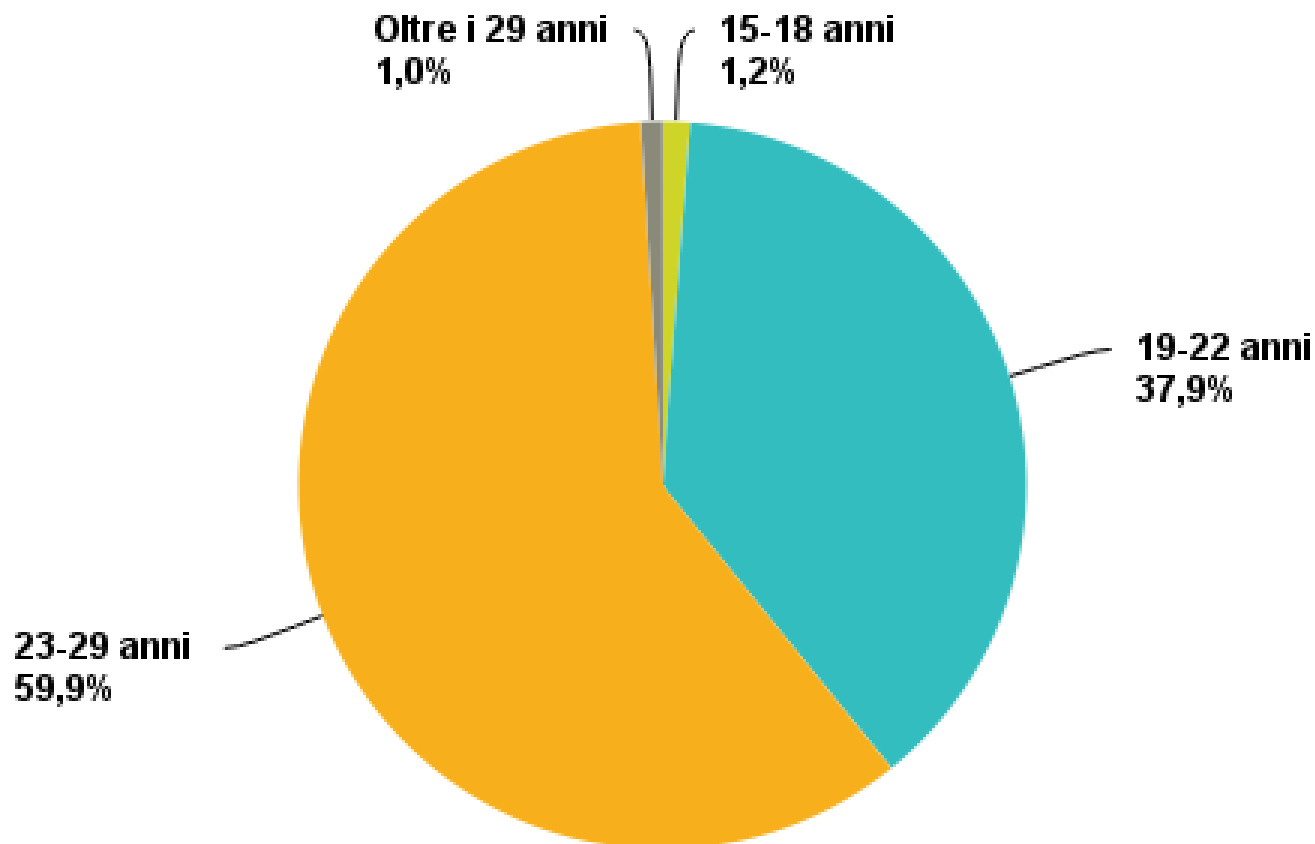


*1460 giovani under 29*

# “Formazione tecnico-scientifica e lavoro: l'esperienza dei giovani”

Chi ha risposto

Età

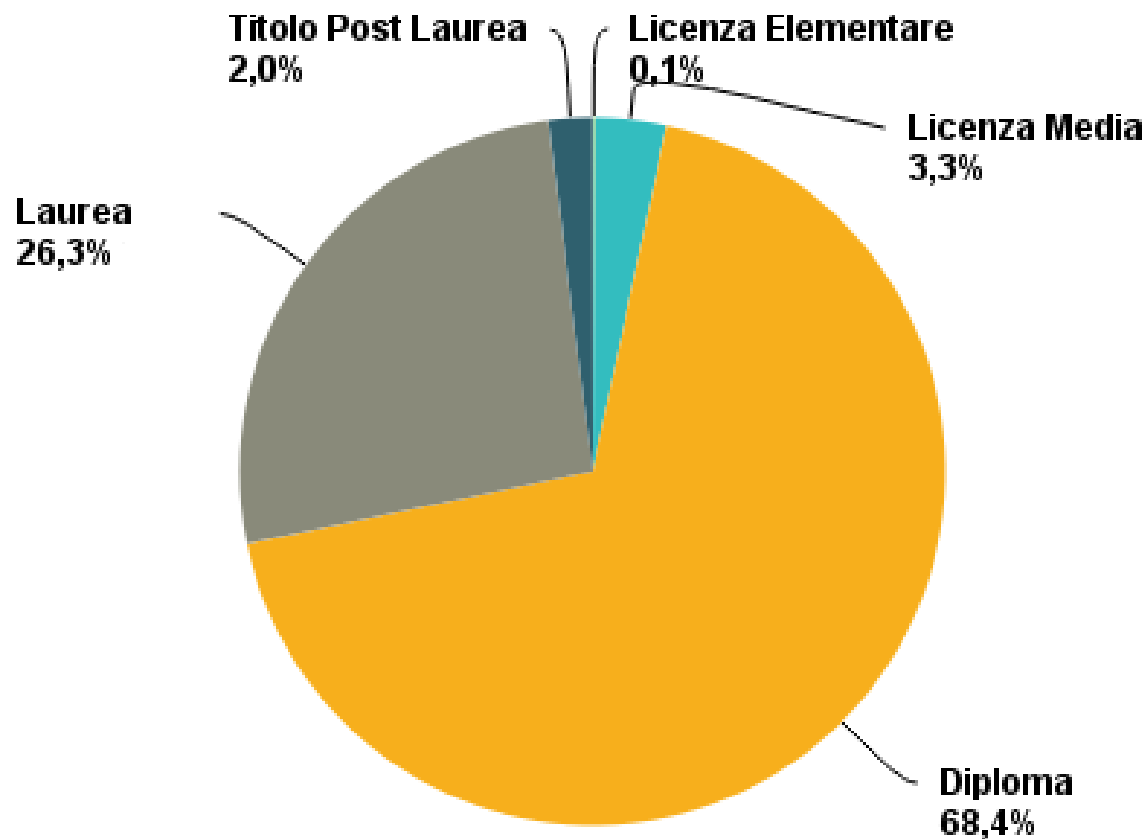


*1460 giovani under 29*

# “Formazione tecnico-scientifica e lavoro: l'esperienza dei giovani”

Chi ha risposto

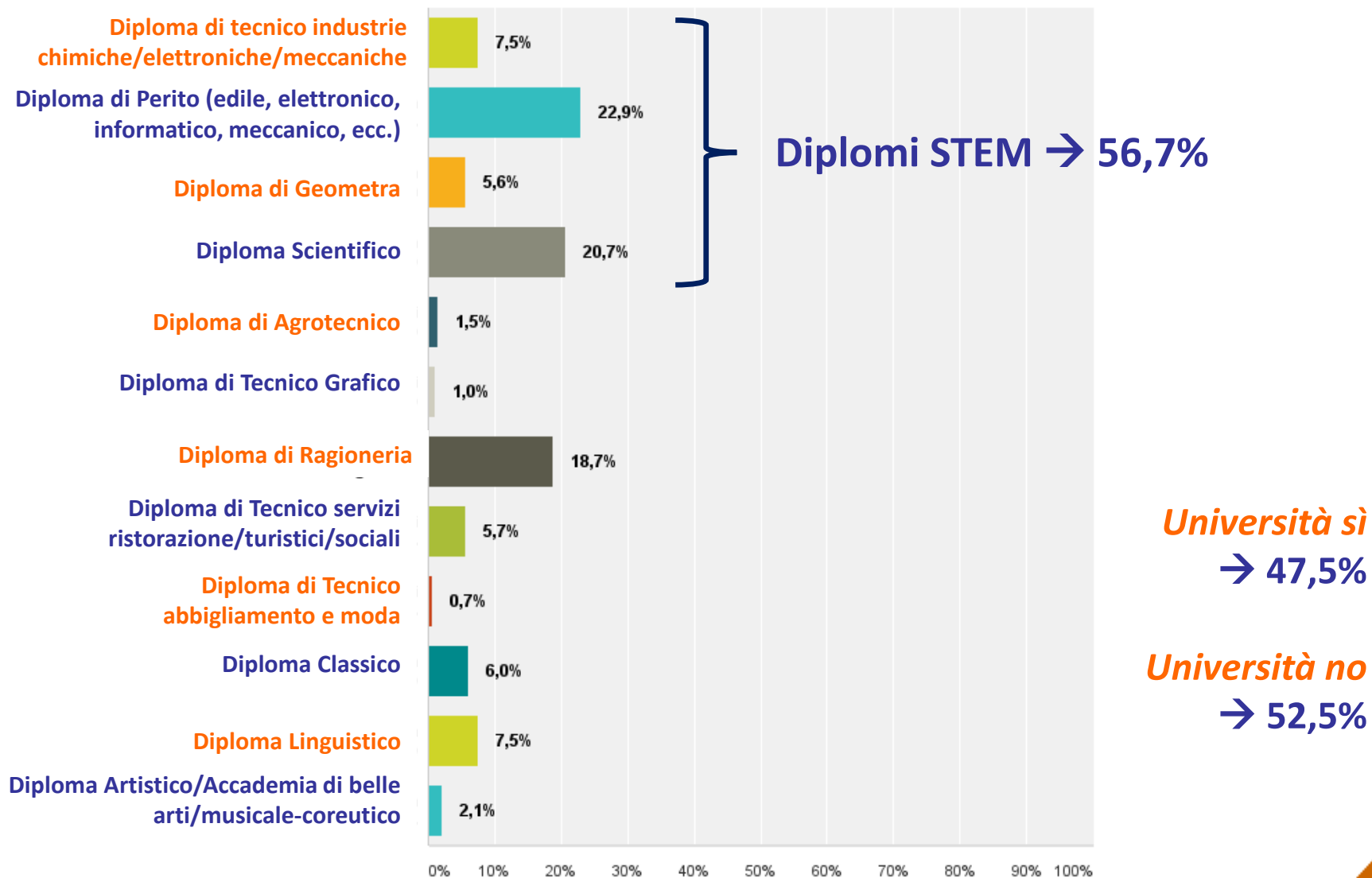
**Titolo di studio**



*1460 giovani under 29*

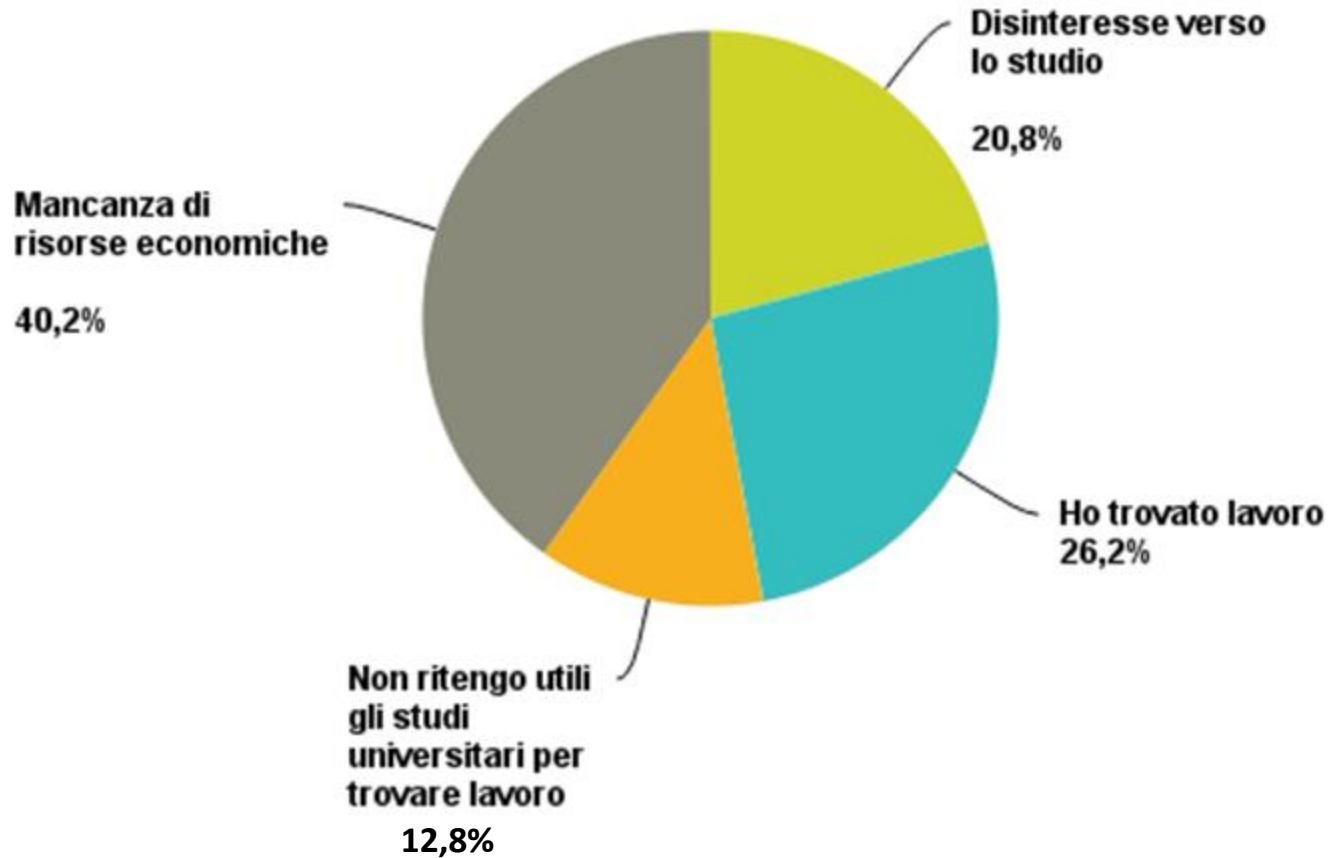
# “Formazione tecnico-scientifica e lavoro: l'esperienza dei giovani”

## Studi superiori frequentati o in corso



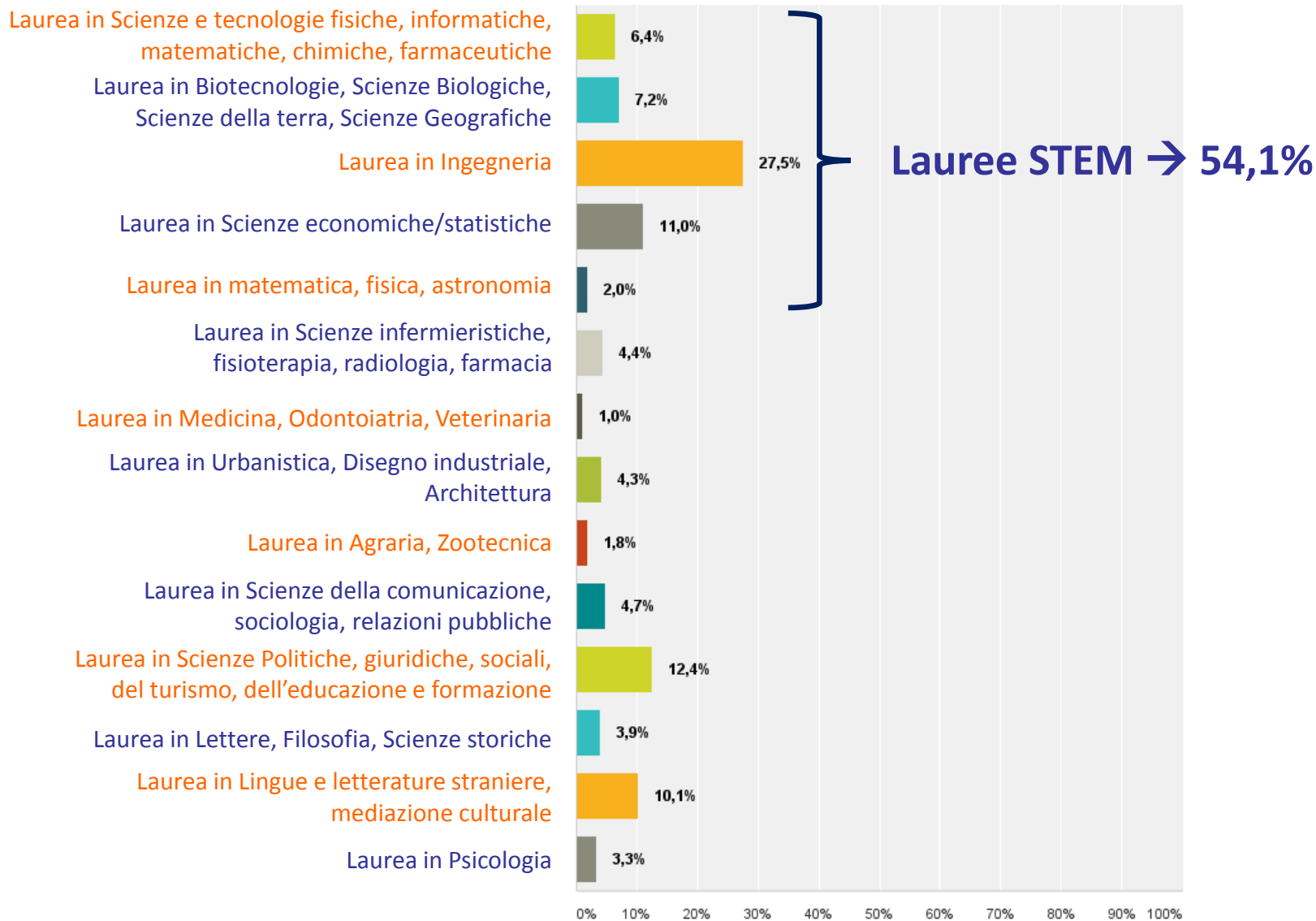
# “Formazione tecnico-scientifica e lavoro: l'esperienza dei giovani”

## Università no: perché?



# “Formazione tecnico-scientifica e lavoro: l'esperienza dei giovani”

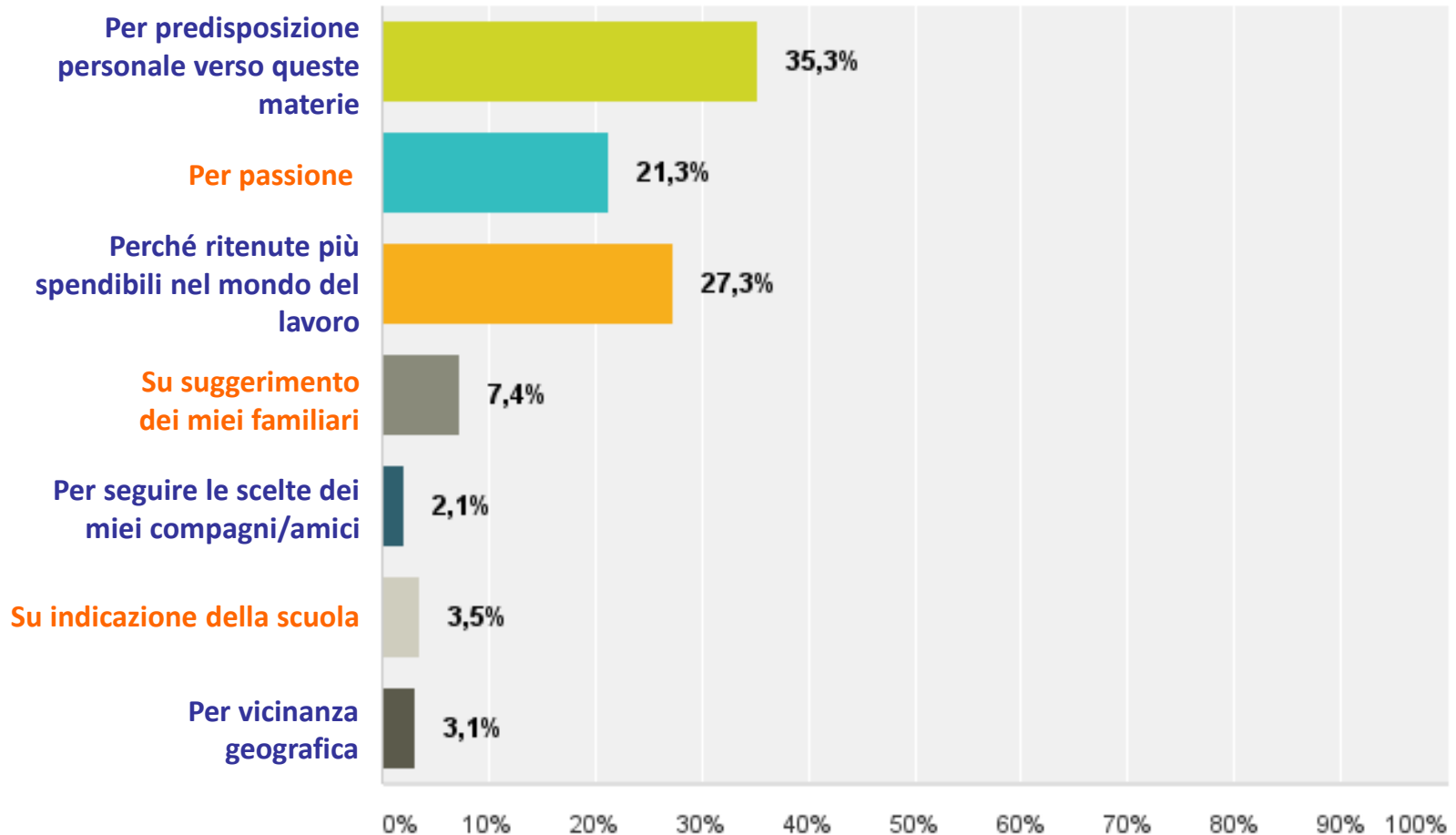
## Studi universitari frequentati o in corso





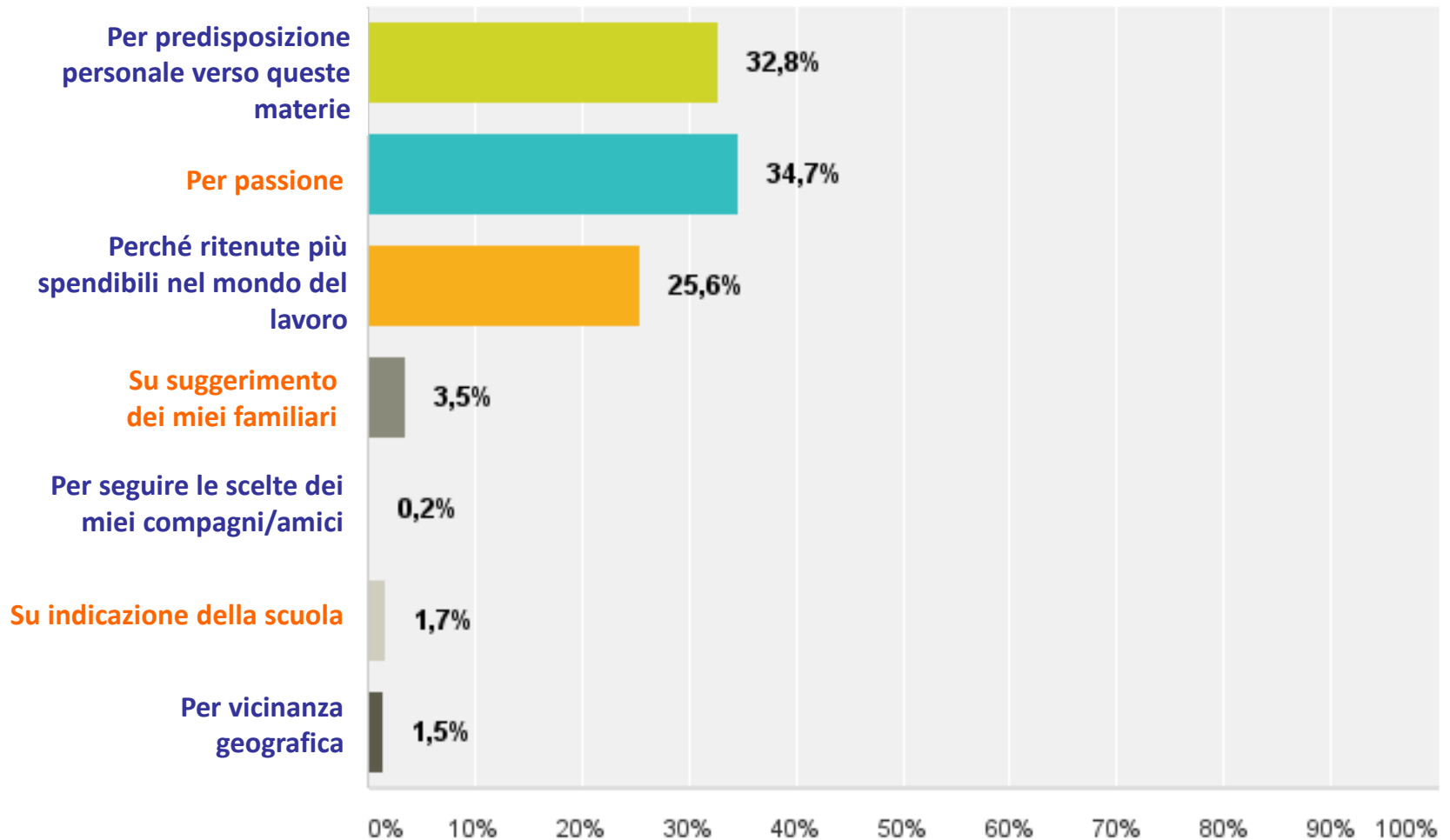
# “Formazione tecnico-scientifica e lavoro: l'esperienza dei giovani”

## Studi superiori STEM: il perché della scelta



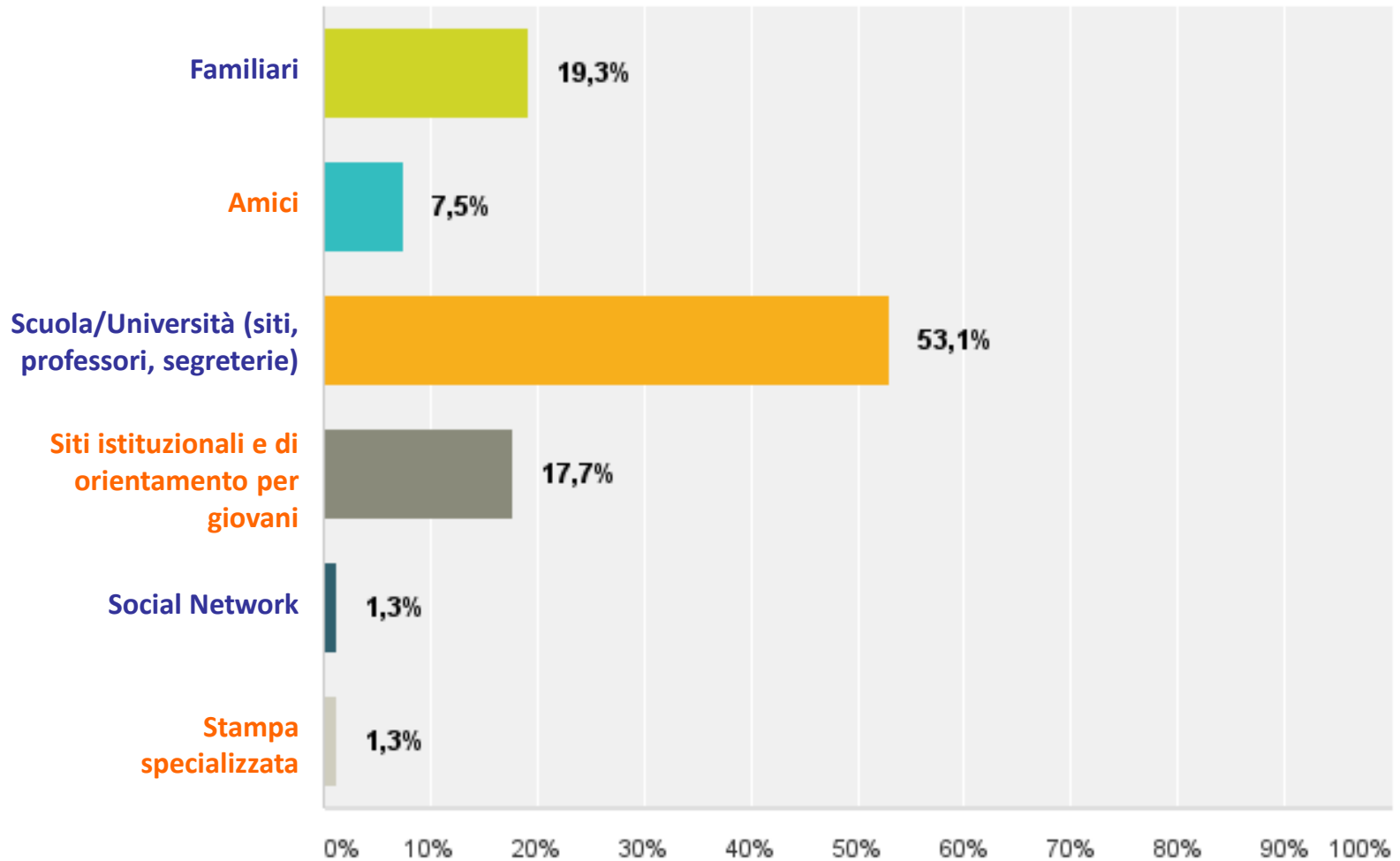
# “Formazione tecnico-scientifica e lavoro: l'esperienza dei giovani”

## Studi accademici STEM: il perché della scelta



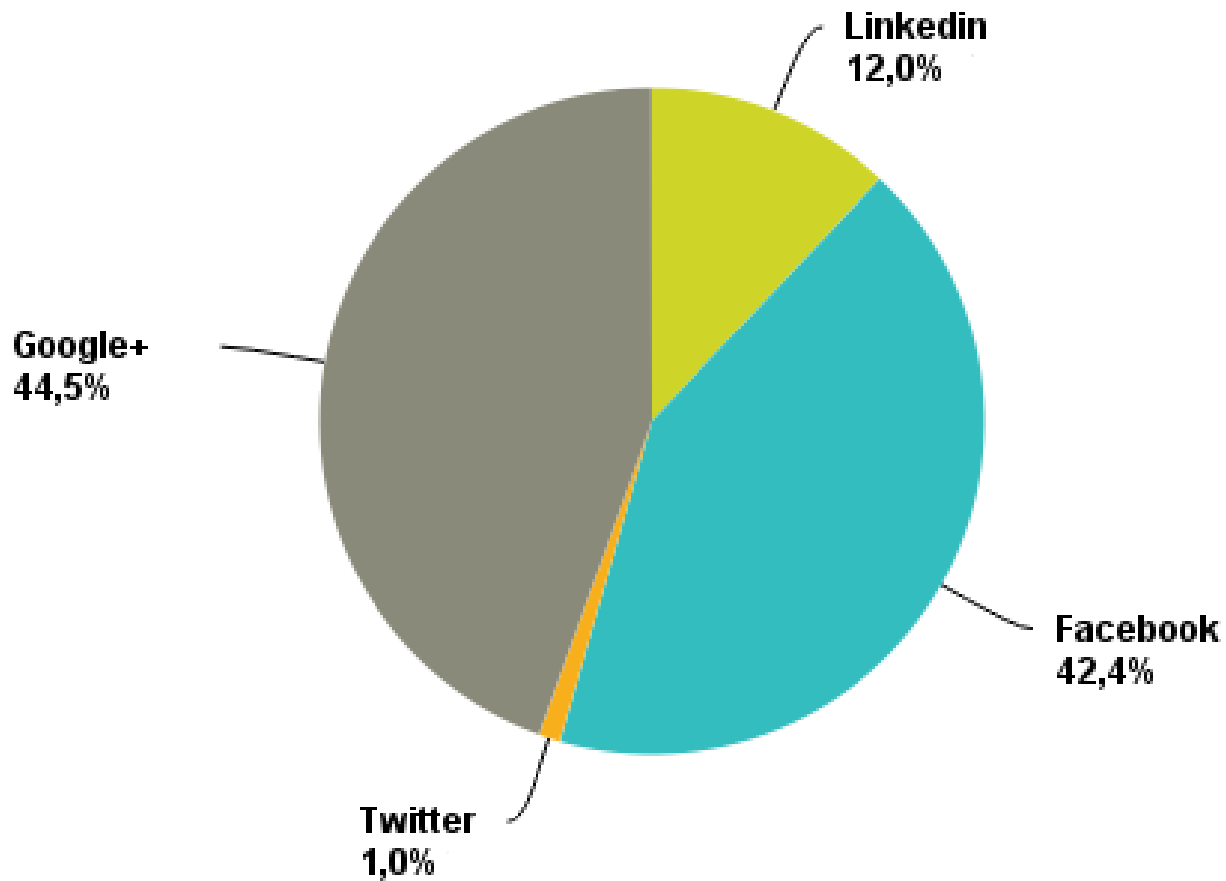
# “Formazione tecnico-scientifica e lavoro: l'esperienza dei giovani”

## Studi superiori e accademici: i canali informativi



# “Formazione tecnico-scientifica e lavoro: l'esperienza dei giovani”

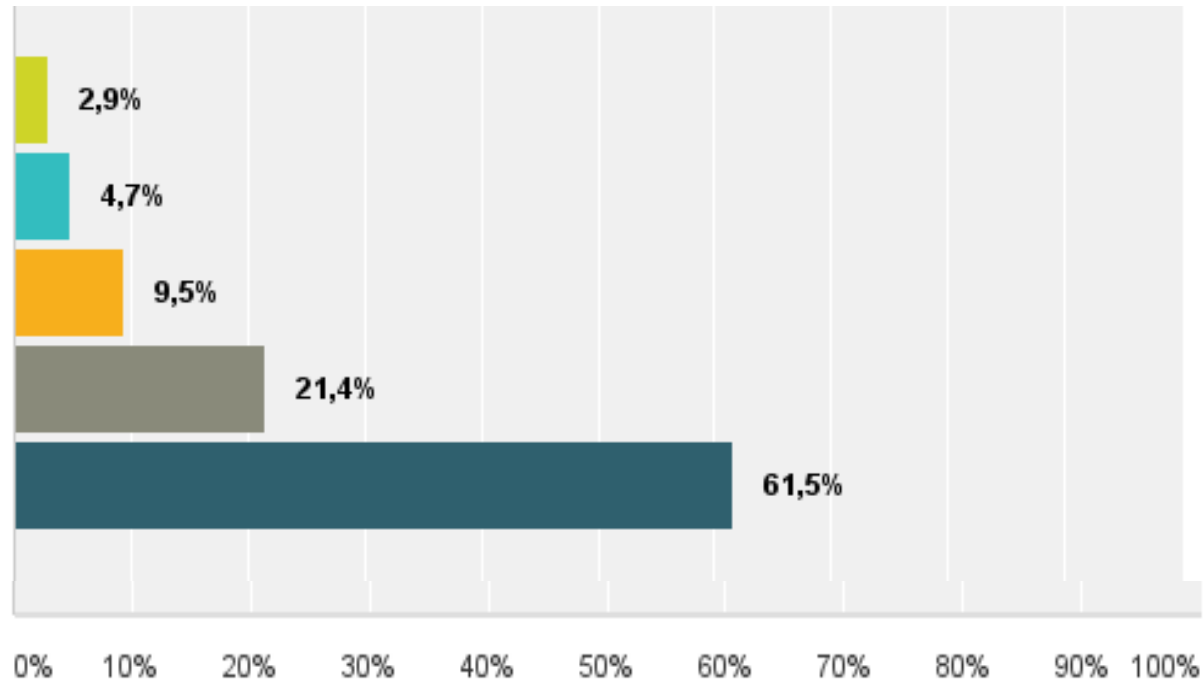
Scegliere gli studi sui social: quali preferenze



# “Formazione tecnico-scientifica e lavoro: l'esperienza dei giovani”

## Opinioni a confronto

Durante il percorso di studi i giovani non fanno abbastanza esperienza pratica



1 2 3 4 5

1 → Per niente d'accordo

5 → Completamente d'accordo

## “Formazione tecnico-scientifica e lavoro: l'esperienza dei giovani”

*Nella tua esperienza, cosa ritieni possa servire oggi per avvicinare i ragazzi alle discipline STEM?*

«Sono sempre molto utili le visite in azienda perché permettono di capire, praticamente, cosa un giorno si potrà fare nel mondo del lavoro»

«Fare maggiori esperienze pratiche permette di attuare sul campo quello che viene studiato solo in teoria sui libri»

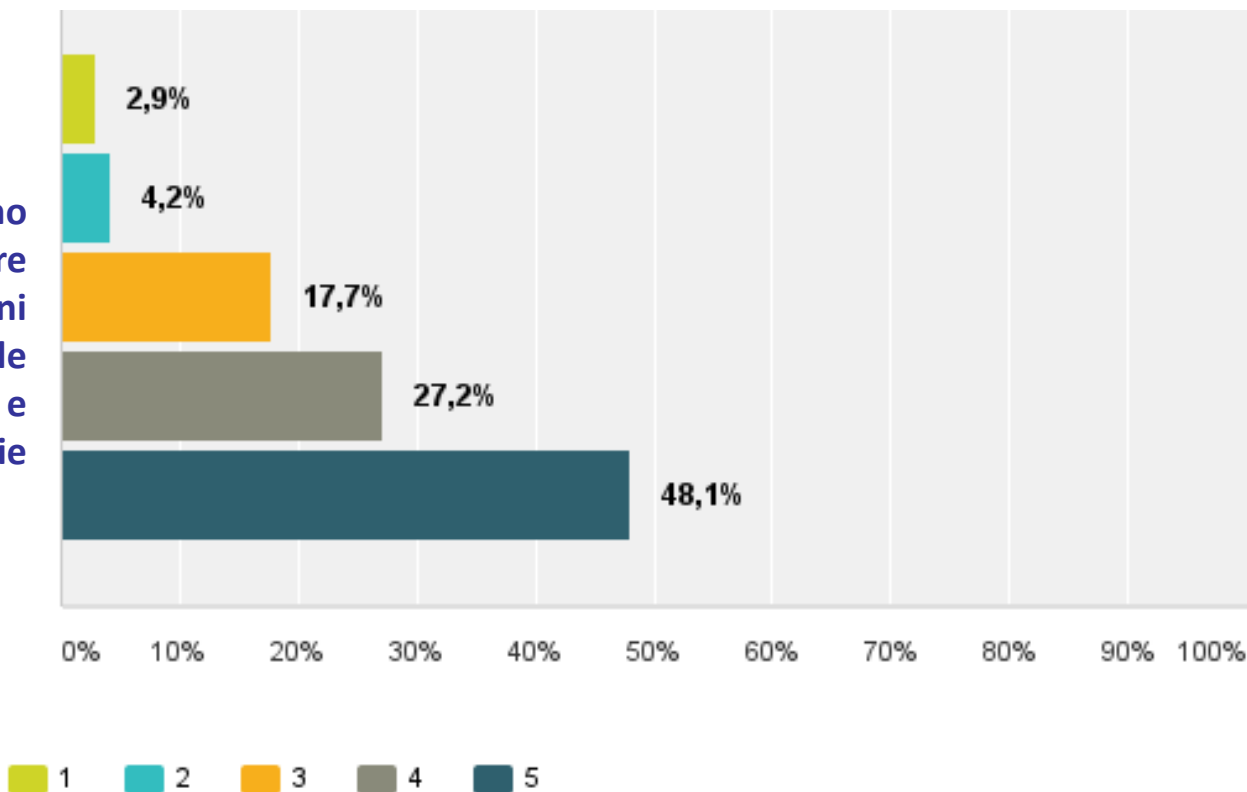
«Le aziende italiane pretendono esperienza anche dai giovani in età da apprendistato, però nessuno si preoccupa di formare davvero i giovani in questo senso»

**Parole chiave:** *stage, esperienze pratiche, laboratori, visite aziendali, tirocini*

# “Formazione tecnico-scientifica e lavoro: l'esperienza dei giovani”

## Opinioni a confronto

I giovani hanno bisogno di maggiore supporto in termini di orientamento alle scelte scolastiche e universitarie



1 → Per niente d'accordo

5 → Completamente d'accordo

## “Formazione tecnico-scientifica e lavoro: l'esperienza dei giovani”

*Nella tua esperienza, cosa ritieni possa servire oggi per avvicinare i ragazzi alle discipline STEM?*

«Servirebbero insegnanti competenti ed entusiasti, che facciano appassionare i ragazzi a queste materie durante tutto il percorso scolastico, partendo dalle scuole elementari»

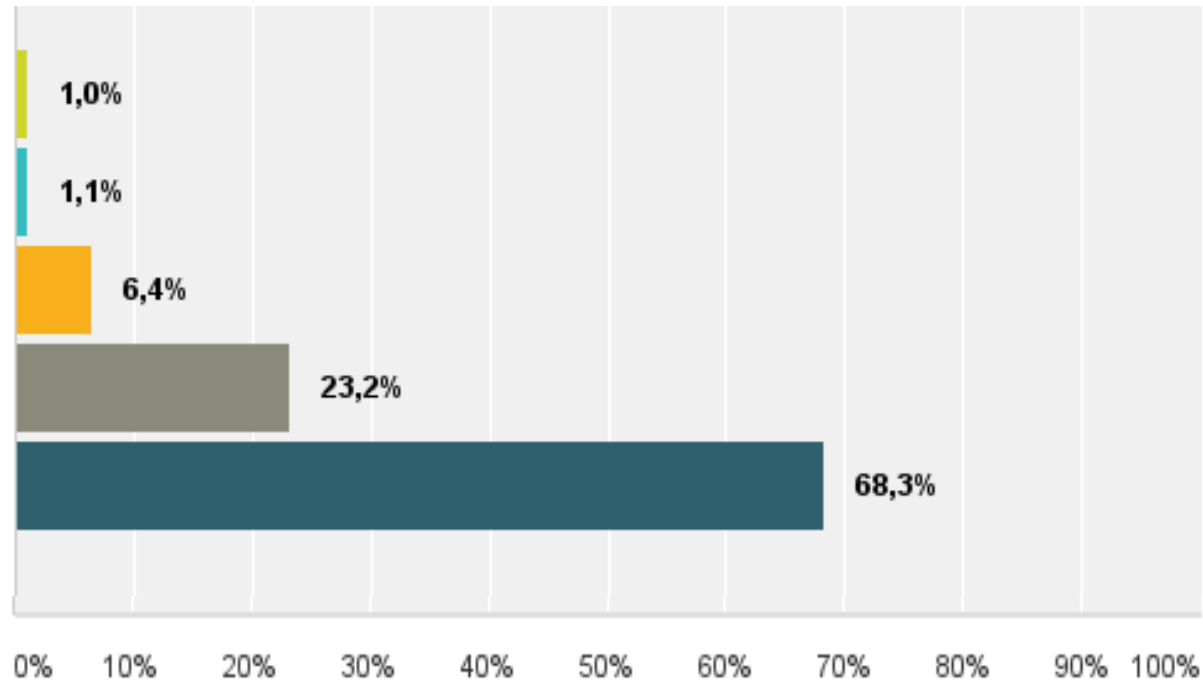
«I professori delle discipline di matematica e fisica – facendo riferimento alle scuole superiori – dovrebbero essere più in grado di abbattere il muro di diffidenza che spesso esiste verso le discipline STEM, attraverso maggiore competenza e ottime capacità comunicative nei confronti degli adolescenti»



# “Formazione tecnico-scientifica e lavoro: l'esperienza dei giovani”

## Opinioni a confronto

Bisogna rafforzare la collaborazione e l'opportunità di scambio e collaborazione tra scuola e impresa



1 2 3 4 5

1 → Per niente d'accordo

5 → Completamente d'accordo

## “Formazione tecnico-scientifica e lavoro: l'esperienza dei giovani”

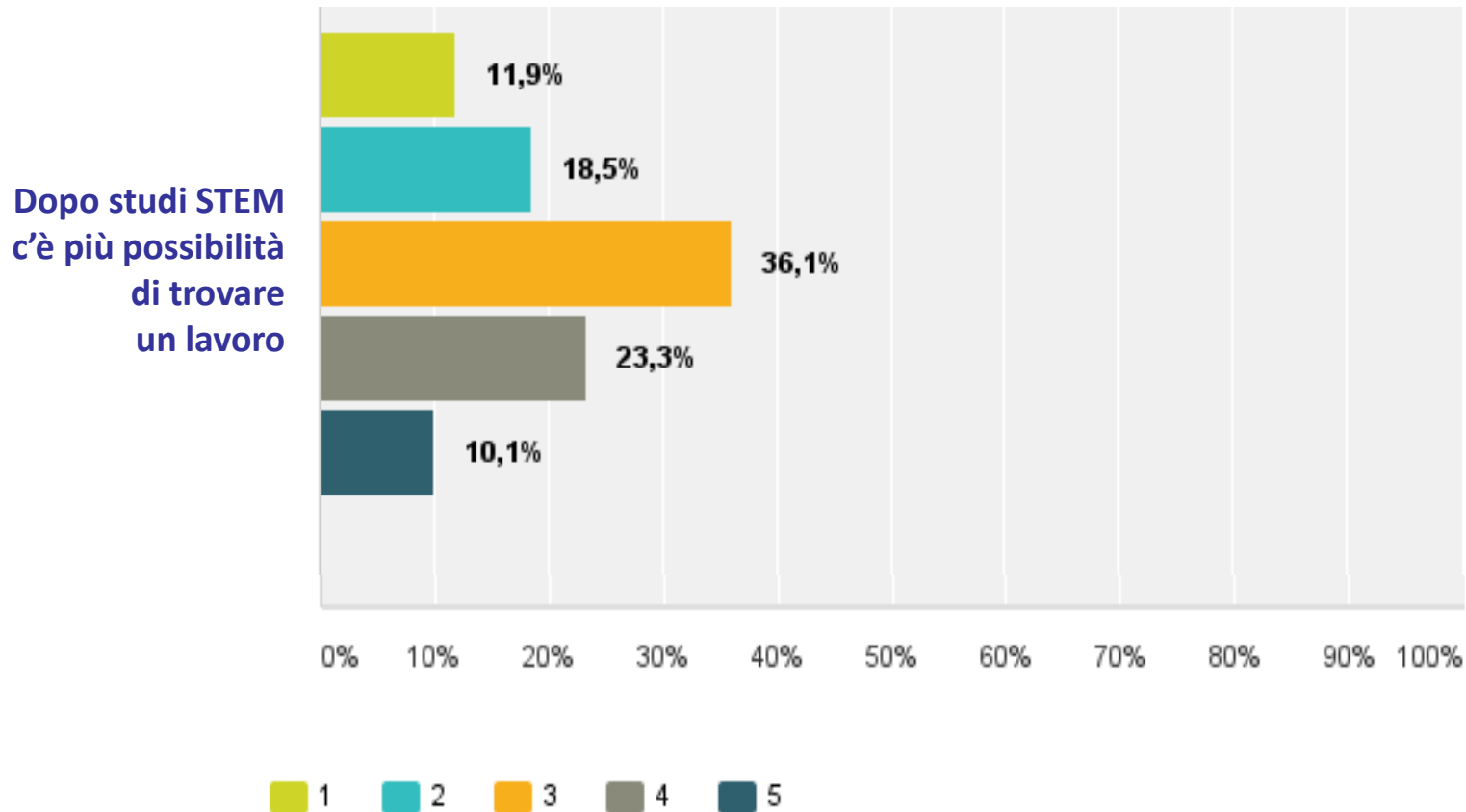
*Nella tua esperienza, cosa ritieni possa servire oggi per avvicinare i ragazzi alle discipline STEM?*

«Bisognerebbe creare un progetto serio di collaborazione scuola-Stato-impreses per motivare e formare i ragazzi (...). Così facendo i ragazzi presteranno interesse verso le materie tecnico scientifiche e le imprese avranno personale giovane più qualificato»

«Oggi manca un ponte tra scuola e mondo del lavoro»

# “Formazione tecnico-scientifica e lavoro: l'esperienza dei giovani”

## Opinioni a confronto



1 → Per niente d'accordo

5 → Completamente d'accordo

## “Formazione tecnico-scientifica e lavoro: l'esperienza dei giovani”

*Nella tua esperienza, cosa ritieni possa servire oggi per avvicinare i ragazzi alle discipline STEM?*

«Le discipline STEM sono molto utili nel mondo del lavoro e non sono discipline di nicchia (destinate solo ad ambiti lavorativi specifici). Bisognerebbe anche trovare il modo per far apparire agli occhi dei ragazzi le discipline STEM come noiose, ma piuttosto stimolare la loro curiosità verso di esse tramite eventi appositi»

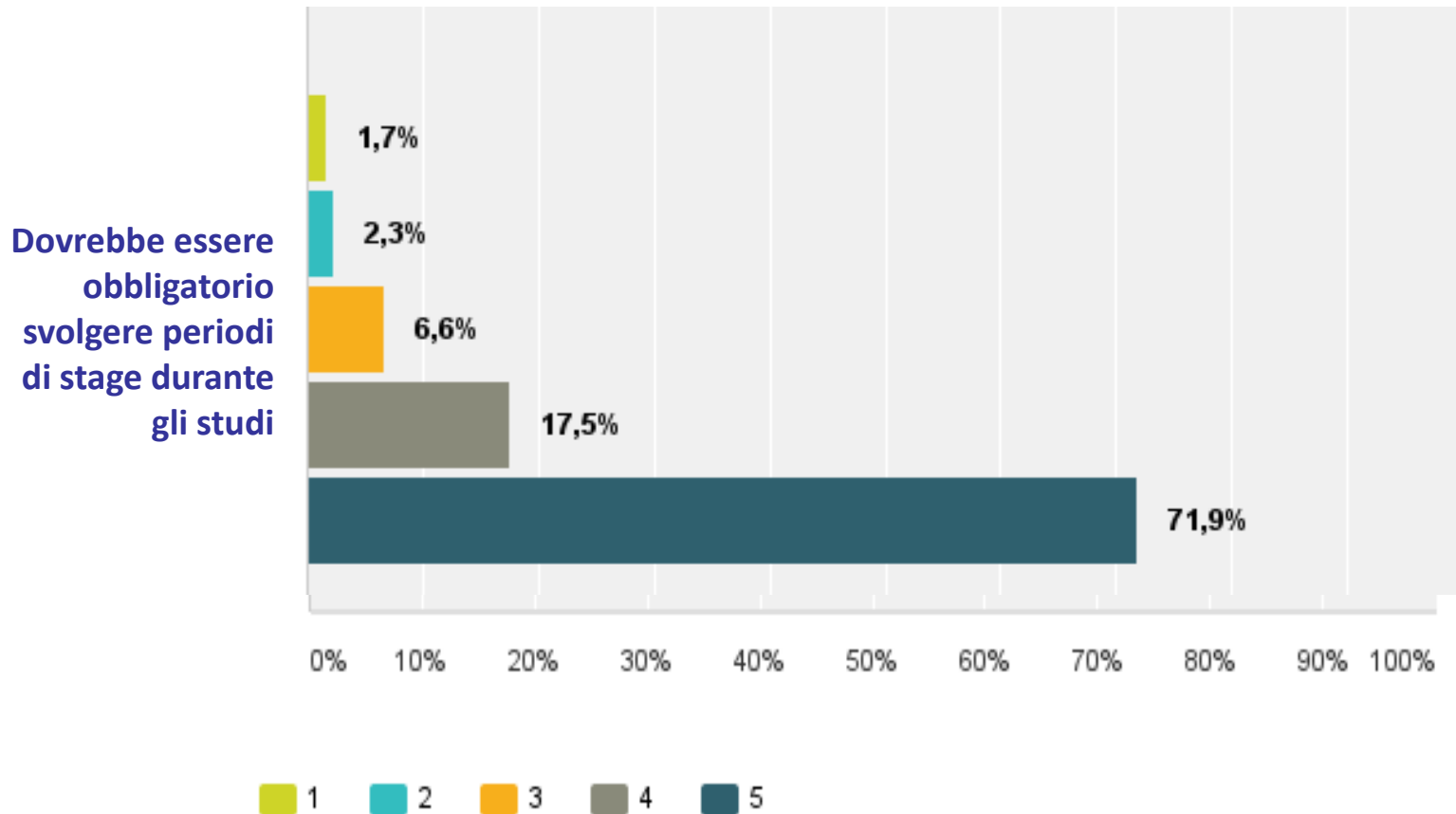
«Le discipline STEM danno una preparazione completa su qualsiasi campo lavorativo»

«Le discipline STEM hanno un'utilità nella vita di tutti i giorni»

«Bisognerebbe mettere subito a conoscenza i ragazzi delle reali possibilità future di lavoro, che in ambito STEM sono molto più vaste»

# “Formazione tecnico-scientifica e lavoro: l'esperienza dei giovani”

## Opinioni a confronto

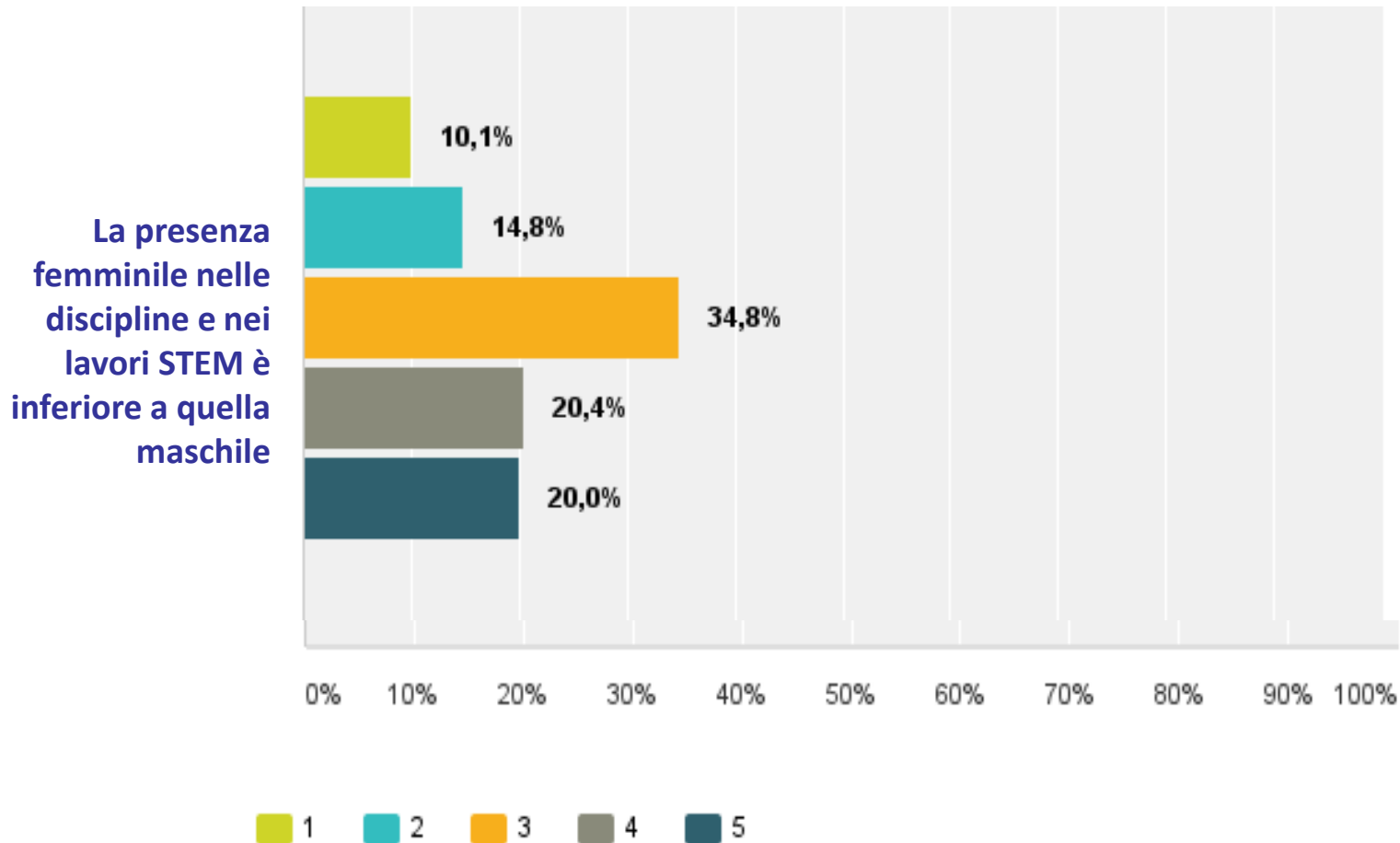


1 → Per niente d'accordo

5 → Completamente d'accordo

# “Formazione tecnico-scientifica e lavoro: l'esperienza dei giovani”

## Opinioni a confronto

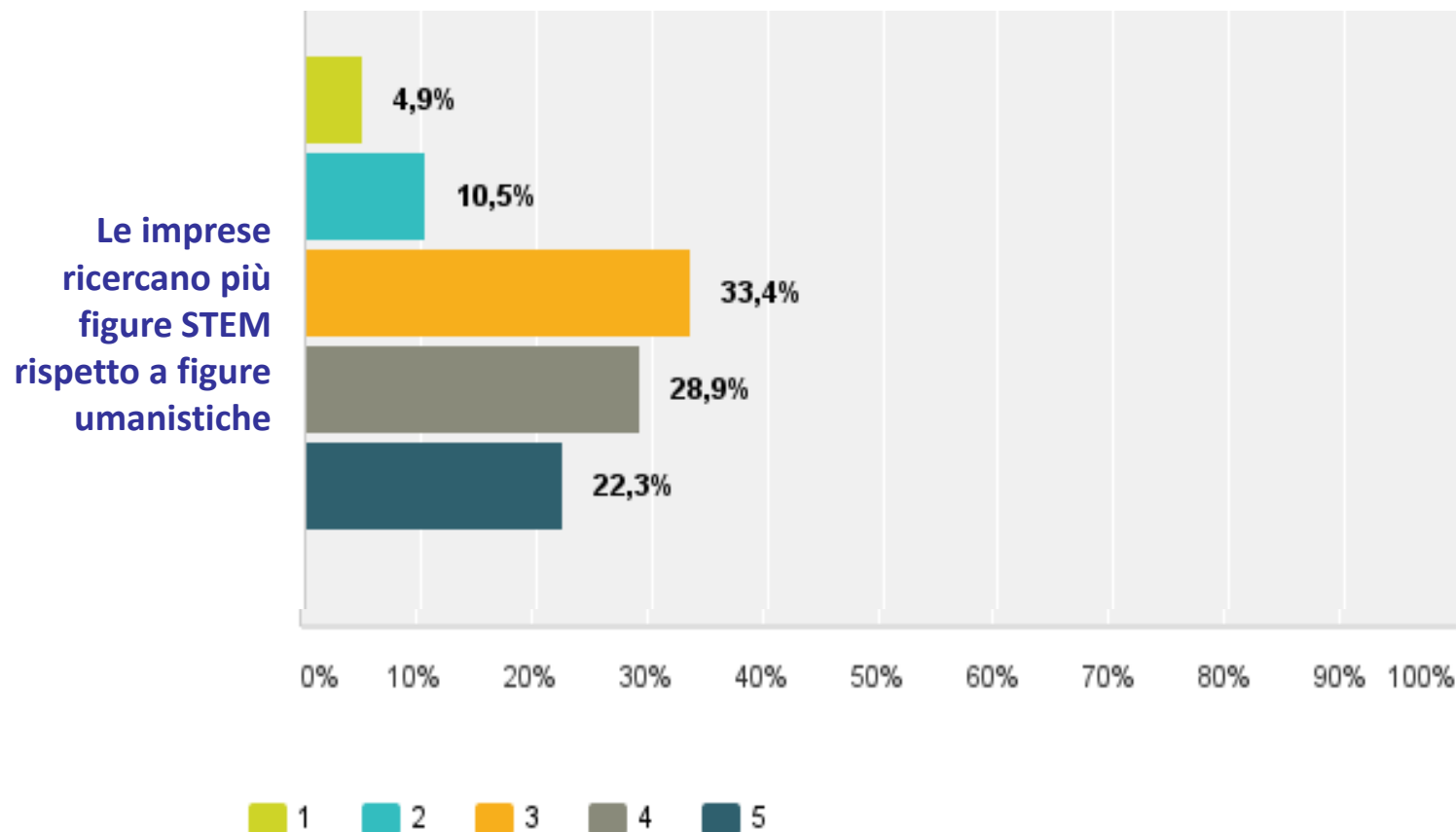


1 → Per niente d'accordo

5 → Completamente d'accordo

# “Formazione tecnico-scientifica e lavoro: l'esperienza dei giovani”

## Opinioni a confronto



1 → Per niente d'accordo

5 → Completamente d'accordo

## L'identikit dei diplomati STEM

- Nel 51,6% dei casi non hanno proseguito gli studi dopo il diploma
- Nel 68,2% dei casi – se hanno proseguito gli studi – hanno scelto una facoltà coerente con il percorso intrapreso
- Nel 42,6% dei casi – se non hanno proseguito gli studi – hanno preso questa decisione per mancanza di risorse economiche o perché hanno trovato lavoro (25,1%)
- Il 35,9% di loro ha scelto studi superiori STEM per predisposizione personale; il 28,6% perché ritenuti più spendibili nel mondo del lavoro; il 20,9% per passione. Solo il 6,2% dei rispondenti ha dichiarato di aver scelto questa strada su suggerimento dei familiari
- Il 67,4% di loro ritiene che dopo gli studi STEM ci sia più possibilità di trovare lavoro
- Il 79,6% di loro ritiene gli studi STEM non siano utili solo per chi intraprende poi carriere tecnico-scientifiche, ma riguardano tutti gli ambiti di lavoro e di vita



## L'identikit dei laureati STEM

- Nel 63,5% dei casi hanno scelto questo tipo di facoltà dopo aver seguito studi superiori coerenti con questo percorso
- Il 34,8% di loro ha scelto studi universitari STEM per predisposizione personale; il 33,9% per passione; il 27,1% perché ritenuti più spendibili nel mondo del lavoro. Solo il 3,6% dei rispondenti ha dichiarato di aver scelto questa strada su suggerimento dei familiari.
- Il 49,9% di loro ritiene che dopo gli studi STEM ci sia più possibilità di trovare lavoro
- L'83,2% di loro ritiene gli studi STEM non siano utili solo per chi intraprende poi carriere tecnico-scientifiche, ma riguardano tutti gli ambiti di lavoro e di vita

## In sintesi

- La mancanza di risorse economiche è la motivazione che, più del disinteresse verso lo studio e dell'utilità percepita, frena oggi i ragazzi nel proseguimento del proprio percorso formativo
- La spendibilità degli studi STEM è più percepita tra i diplomati (27,3%) che tra i laureati in queste materie (25,6%). Gli studi universitari sono scelti più che altro in base alle proprie passioni (34,7% contro il 21,3% tra i diplomati)
- Alla scuola e all'Università (siti, professori, segreterie) è riconosciuto un ruolo informativo (il 53,1% dei ragazzi ne parla in questi termini) ma non di orientamento effettivo: solo il 3,7% dei diplomati e lo 0,6% dei laureati ha definito il proprio percorso in base a quanto indicato/suggerito dall'Istituto di riferimento



[www.sodalitas.it](http://www.sodalitas.it) – [www.randstad.it](http://www.randstad.it)